

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 1 / 12

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

828 Grund Reiniger Flüssig

Numero di registrazione	01-2119457558-25-XXXX
IUPAC	Propan-2-olo
EU-INDEX	603-117-00-0
EINECS/ELINCS	200-661-7
CAS	67-63-0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta	Ramsauer GmbH & Co KG Alte Bundesstraße 147 5350 Strobl / Wolfgangsee / AUSTRIA Telefono +43 (0)6135 8205 0 Fax +43 (0)6135 8205-250 Sito internet www.ramsauer.eu E-mail office@ramsauer.eu
-------	--

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche	office@ramsauer.eu
Scheda di Dati di Sicurezza	sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza) Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza	Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List (https://preparatipericolosi.iss.it) CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333 CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343 CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444 CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00 CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858
-------------------------	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 2 / 12

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Propan-2-olo EU-INDEX 603-117-00-0

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Il prodotto è costituito da una sostanza.

Cont. [%]	Sostanza
100	Propan-2-olo
	CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0, Reg-No.: 01-2119457558-25-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

3.2 Miscela

non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Consultare subito il medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti
Sonnolenza
Vertigini
Nausea, vomitante.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 3 / 12

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Polvere estinguente.
Schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non adatti getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente(ad es. sabbia).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una adeguata aspirazione sulle macchine.
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Nei fusti vuoti possono formarsi miscele infiammabili.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Adottare apparecchiature conformi alle norme in vigore per la manipolazione e lo stoccaggio di prodotti infiammabili.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 4 / 12

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
Prevedere una vasca di raccolta senza deflusso.
Non immagazzinare con ossidanti.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: 5 - 30 °C

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Propan-2-olo
CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0, Reg-No.: 01-2119457558-25-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 200 ppm, 492 mg/m ³ , A4, IBE
Breve Termine (15minuti): 400 ppm, 983 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Industriale, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 500 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 888 mg/kg bw/day
Consumatori, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 89 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 319 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 26 mg/kg

PNEC

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Nessun PNEC disponibile.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 5 / 12

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. 0,7 mm; Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Indumenti protettivi resistenti ai solventi (EN 340)
Altro	Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	di alcool
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	neutro
Valore pH [1%]	neutro
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	82
Punto infiammabilità [°C]	12
Infiammabilità	non determinato
Limite di esplosività inferiore	2 Vol.-%
Limite di esplosività superiore	12 Vol.-%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	4,2 (20°C)
Densità [g/cm³]	0,785 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	completamente miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	log Kow = 0,05 (OECD 107)
viscosità cinematica	ca. 2,5 mPas (20°C)
densità di vapore relativa	2
Punto di fusione [°C]	-89,5
Temperatura di autoaccensione [°C]	425 (DIN 51794)
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 6 / 12

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi forti.

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

non determinato

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 7 / 12

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LD50, orale, Ratto, 5840 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LD50, cutaneo, Coniglio, 13900 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LC50, per inalazione, Ratto, 25 mg/L

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante (conigli).

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Occhio, Coniglio, Studio, irritante

Corrosione/irritazione cutanea Non irritante (coniglio).

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
cutaneo, Coniglio, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
cutaneo, Cavia, OCSE 406, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
NOAEC, per inalazione, Ratto, 12500 mg/m ³ , OCSE 451, negativo

Mutagenicità Non vi è nessuna evidenza di proprietà mutagene.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
in vitro, OCSE 471, negativo
intraperitoneal, topo, OCSE 474, negativo

Tossicità di riproduzione Non vi è nessuna evidenza di proprietà teratogene.

- Fertilità

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
NOAEL, orale, Ratto, 100 mg/kg bw/day, OCSE 416, non si sono osservati effetti nocivi

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 8 / 12

- Sviluppo

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
NOAEC, orale, Ratto, 400 mg/kg bw/day, OCSE 414, non si sono osservati effetti nocivi, Effect on developmental toxicity,

Cancerogenicità

Non vi è nessuna evidenza di proprietà cancerogene.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
NOAEL, per inalazione, Ratto, 5000 ppm, OCSE 451, si è osservato un effetto nocivo

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Ha effetto sgrassante sulla pelle.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LC50, (96h), Pimephales promelas, 10000 mg/L
LC50, (24h), Daphnia magna, > 10000 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile.
53% (Expositionsdauer: 5 d)

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
(21d), 95%, Il prodotto è facilmente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

log Pow <4

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
log Pow, 0,05, OCSE 107

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è mobile in un ambiente acquoso.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 9 / 12

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070704*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1219

Navigazione interna (ADN) 1219

Trasporto marittimo secondo IMDG 1219

Trasporto aereo secondo IATA 1219

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0 Pagina 10 / 12

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID Isopropanolo

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D/E)

Navigazione interna (ADN) Isopropanolo

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Isopropanol

- EMS F-E, S-D

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Isopropanol

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3

Navigazione interna (ADN) 3

Trasporto marittimo secondo IMDG 3

Trasporto aereo secondo IATA 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID II

Navigazione interna (ADN) II

Trasporto marittimo secondo IMDG II

Trasporto aereo secondo IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0 Pagina 11 / 12

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non determinato

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 40, 75
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	100 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. (Classificazione armonizzata)
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Classificazione armonizzata)
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Classificazione armonizzata)

Sezioni Modificate

2.3, 11.2, 12.6

Copyright: Chemiebüro®